

La cosiddetta blefaroplastica non chirurgica con tecnologia al plasma: quali protocolli?

Obiettivi: gli occhi sono una componente importante dell'estetica del viso e il loro aspetto ha un effetto positivo vitale sull'armonia facciale e sulla percezione dell'invecchiamento. La regione periorbitale costituisce l'epicentro dei cambiamenti dell'invecchiamento facciale e riceve così la massima attenzione da parte di medici e pazienti¹.

La comparsa di occhiaie, "zampe di gallina", borse palpebrali, pelle secca e sottile e dermatocalasi costituisce la caratteristica principale dell'invecchiamento della parte superiore della faccia².

Vi è quindi una crescente domanda di procedure anti-invecchiamento non invasive da utilizzare per il trattamento di quest'area^{2, 3}.

Da alcuni anni è disponibile la tecnologia al plasma per il trattamento della dermatocalasi e delle "zampe di gallina".

Lo scopo di questo studio preliminare è definire un protocollo per l'uso della tecnologia al plasma nel trattamento dell'invecchiamento della zona oculare.

Materiali e metodi: abbiamo selezionato dieci pazienti di sesso femminile, di età compresa tra 40 e 65 anni. Nessuno di loro aveva malattie concomitanti tali da controindicare l'uso di una procedura chirurgica. L'area da trattare è stata pulita e disinfettata con Benzalconio cloruro 0,125%. Dopo anestesia locale con una crema a base di Lidocaina 2,5% e Prilocaina 2,5%, ogni paziente ha subito una sessione di "blefaroplastica" non chirurgica con un generatore italiano di plasma frazionato, utilizzato secondo una tecnica spot.

Risultati: tutti i pazienti trattati hanno mostrato, dopo 3 settimane dal trattamento, un miglioramento significativo dell'aspetto degli occhi, con riduzione della dermatocalasi. I risultati, tuttavia, non sono tutti sovrapponibili, in quanto dipendono dalla gravità della situazione di partenza.

Conclusioni: il numero di pazienti trattati non consente di raggiungere conclusioni definitive. È necessario essere in grado di classificare la gravità della situazione di partenza al fine di definire non tanto il metodo di utilizzo della tecnologia al plasma, quanto il numero di sessioni necessarie per ottenere il risultato atteso.

Bibliografia

- 1) Naik M.: "Blepharoplasty and periorbital surgical rejuvenation". *Indian J Dermatol Venereol Leprol.* 2013;79(1):41-51.
- 2) Pilkington S.J., Belden S., Miller R.A.: "The Tricky Tear Trough: A Review of Topical Cosmeceuticals for Periorbital Skin Rejuvenation". *J Clin Aesthet Dermatol.* 2015;8(9):39-47.
- 3) Lee S., Yen M.T.: "Nonsurgical Rejuvenation of the Eyelids with Hyaluronic Acid Gel Injections". *Sem Plast Surg.* 2017;31(1):17-21.

AUTORI:

Amori P. *, Tchernev G. †, Vitiello G. *, D'Ardis A. *, Lotti T. *.

Affiliazioni

* Università "G. Marconi", Roma, Italia - Centro Studi per la Ricerca Multidisciplinare Rigenerativa - Direttore: Prof. Torello Lotti, MD, MD (Hon).

† Dermatologia e Venereologia, Istituto Medico del Ministero dell'Interno, Sofia, Bulgaria.

The so-called non-surgical blepharoplasty with plasma technology: which protocols?

Targets: the eyes are an important component of facial aesthetics, and their appearance have a vital positive effect on facial harmony and the perception of aging. The periorbital region forms the epicenter of facial aging changes and thus receives highest attention from physicians and patients¹.

The appearance of dark circles, crow's feet, eyelid bags, dry and thin skin, and dermatochalasis is the main feature of the aging of the upper face². There is thus a growing demand for noninvasive anti-aging procedures to be used for the treatment of this area^{2,3}. Since a few years plasma technology is available to treat dermatochalasis and crow's feet. The aim of this preliminary study is to define a protocol for the use of plasma technology in the treatment of aging of the eye area.

Materials and methods: we have selected ten female patients, aged between 40 and 65 years. None of them had concomitant diseases such as to contraindicate the use of a surgical procedure. The area to be treated was cleaned and disinfected with Benzalkonium chloride 0,125%. After local anesthesia with a cream based on Lidocaine 2,5% and Prilocaine 2,5%, each patient underwent a non-surgical "blepharoplasty" session with an Italian fractional plasma generator, used according to a spot technique.

Results: all the treated patients showed, after 3 weeks from the treatment, a significant improvement in the appearance of the eyes, with reduction of dermatochalasis. The results, however, are not all superimposable, as they depend on the seriousness of the starting situation.

Conclusions: the number of patients treated does not allow definitive conclusions to be reached. It is necessary to be able to classify the gravity of the starting situation in order to define not so much the method of using plasma technology, as the number of sessions necessary to achieve the expected result.

References

- 1) Naik M.: "Blepharoplasty and periorbital surgical rejuvenation". *Indian J Dermatol Venereol Leprol.* 2013;79(1):41-51.
- 2) Pilkington S.J., Belden S., Miller R.A.: "The Tricky Tear Trough: A Review of Topical Cosmeceuticals for Periorbital Skin Rejuvenation". *J Clin Aesthet Dermatol.* 2015;8(9):39-47.
- 3) Lee S., Yen M.T.: "Nonsurgical Rejuvenation of the Eyelids with Hyaluronic Acid Gel Injections". *Sem Plast Surg.* 2017;31(1):17-21.

AUTHORS:

Amori P.*, Tchernev G.†, Vitiello G.*, D'Ardis A.*, Lotti T.*.

Affiliations

*"G. Marconi" University, Rome, Italy - Research Centre for Regenerative Multidisciplinary Studies - Director: Prof. Torello Lotti, MD, MD (Hon).

†Dermatology and Venereology, Medical Institute of the Ministry of Interior, Sofia, Bulgaria.